

SAMHAN, IL POETA CONDANNATO

Stasera nell'auditorium del Conservatorio di Novara, il poeta giordano Islam Samhan, condannato nel suo paese d'origine come «apostata e nemico della religione» perché alcune sue rime d'amore ricordano sure del Corano e altre si rivolgono a Dio, presenta la sua raccolta «A chi porti la rosa?», pubblicata da Interlinea. Le autorità islamiche lo avevano condannato a morte. Samhan, nato nel 1981, lavora come giornalista al quotidiano indipendente «Arab al Yawm».

